

Out Off

Sull'orlo dell'abisso
con Steven Cohen



Performer Steven Cohen, 56 anni

Tra sperimentazione e trasgressione, rispunta l'incontenibile Steven Cohen, performer-coreografo-artista visivo ospite del Festival Danae, stasera alle 20.30 all'Out Off (via Mac Mahon 16, € 15), dove presenterà in prima nazionale «Put your heart under your feet... and walk!», riflessione performativa sul lutto, scaturita dalla perdita del proprio compagno e collaboratore artistico. Il titolo condensa la risposta ricevuta dalla balia e madre adottiva 96enne Nomsa (già al centro di alcune scorribande teatrali dell'autore) su come si possa sopravvivere al dolore. Dall'indicazione di «mettere il cuore sotto i piedi e camminare», sgorga dunque l'insidioso percorso, articolato nello spazio scenico su proprie installazioni, sulle quali Cohen procede come in bilico sull'orlo di un abisso. Un'osmosi tra arte e vita privata che non è certo nuova in questo singolare performer francese nato nel 1962 a Johannesburg, in Sudafrica, dove ha cominciato a esibirsi in situazioni borderline, come durante la demolizione di case, da parte della polizia, negli slums di Soweto. Ha proseguito intrecciando solide relazioni con istituzioni internazionali (da Montpellier Danse al Festival di Avignone), anche in qualità di artista associato o in residenza al Ballet Atlantique e al Baryshnikov Arts Centre.

Valeria Crippa

© RIPRODUZIONE RISERVATA